

Lo spazio dedicato e a cura dell'Associazione Commercianti di Carrù!



## ...le note del commerciante

Storie di commercio, Nel 1912 nasce... l'Armeria Fantino



L'Armeria Fantino apre i suoi battenti nel 1912 per volere del signor Bartolomeo, commerciante di coltelli, forbici, ferramenta ed armi che, oltre al negozio, si reca in bicicletta, con le sue due valigie di mercanzia, ai mercati di Fossano Mondovì e Cuneo, mentre la moglie Rina si occupa della bottega. Aiutato, nel tempo, dai figli Mario e Giuseppe, l'azienda cresce e si sviluppa mantenendo le due attività commerciali. Dalla bicicletta si era intanto passati alla motocicletta e, poi, al mitico Romeo sul quale venivano trasportate ai mercati le famose falci "velensesi", taglienti come rasoi, molto apprezzate dai contadini e frutto dell'idea dei due giovani fratelli. Dopo la morte del padre, Mario e Giuseppe si divisero l'attività, l'uno, con la moglie Anna, scelse i mercati, l'altro il negozio nel quale ampliò gli articoli introducendo la pesca, sua

grande passione. Con l'aiuto della moglie Bettina, dei figli Dario e Ginetta si sviluppò ancora con la pelletteria, profumeria, giocattoli e articoli pirotecnici. Nel tempo si ampliarono i locali in via Roma 48 e successivamente si lasciò la vecchia sede per trasferirsi nell'attuale armeria in piazza Fiorenzo Galli 2 in cui subentrò Simone, il figlio di Dario, anche abilissimo riparatore di armi. Per ragioni di strategia commerciale, si sostituirono poi i giocattoli e altri articoli con un vasto assortimento di abbigliamento tecnico sportivo, sviluppando il settore della caccia. Mancato da pochi mesi, l'appassionato fondatore Giuseppe, i figli Dario e Ginetta con Simone e il nipote Efrem portano avanti la storica attività conosciuta in tutto il nord ovest d'Italia e diventata punto di riferimento per cacciatori e non. Il nostro augurio è di altri 100 anni di fiorente attività.

### Corso di sicurezza

Nel mese di maggio '21 abbiamo acquistato una piattaforma per la formazione dei corsi in materia di sicurezza:

formazione generale dei lavoratori (4 ore), formazione specifica dei lavoratori - rischio basso (4 ore), aggiornamento sicurezza lavoratori (6 ore), aggiornamento rpsd - datori di lavoro rischio basso (6 ore), haccp (8 ore).

Successivamente all'iscrizione verranno inviate le credenziali per accedere ed attivare il corso che potrà essere frequentato in qualsiasi momento su smartphone, tablet o PC. Al termine della formazione, superata la prova di verifica, potranno scaricare l'attestato finale.

### Affida a noi la tua dichiarazione dei redditi 730-2021

Anche quest'anno è giunto il momento di pensare alla dichiarazione dei redditi. Per il tuo modello 730 rivolgiti ai nostri uffici, troverai consulenti specializzati. Attenzione: se hai ricevuto più modelli CU o Cassa Integrazione dovrai presentare obbligatoriamente il Modello 730.

### Lutti

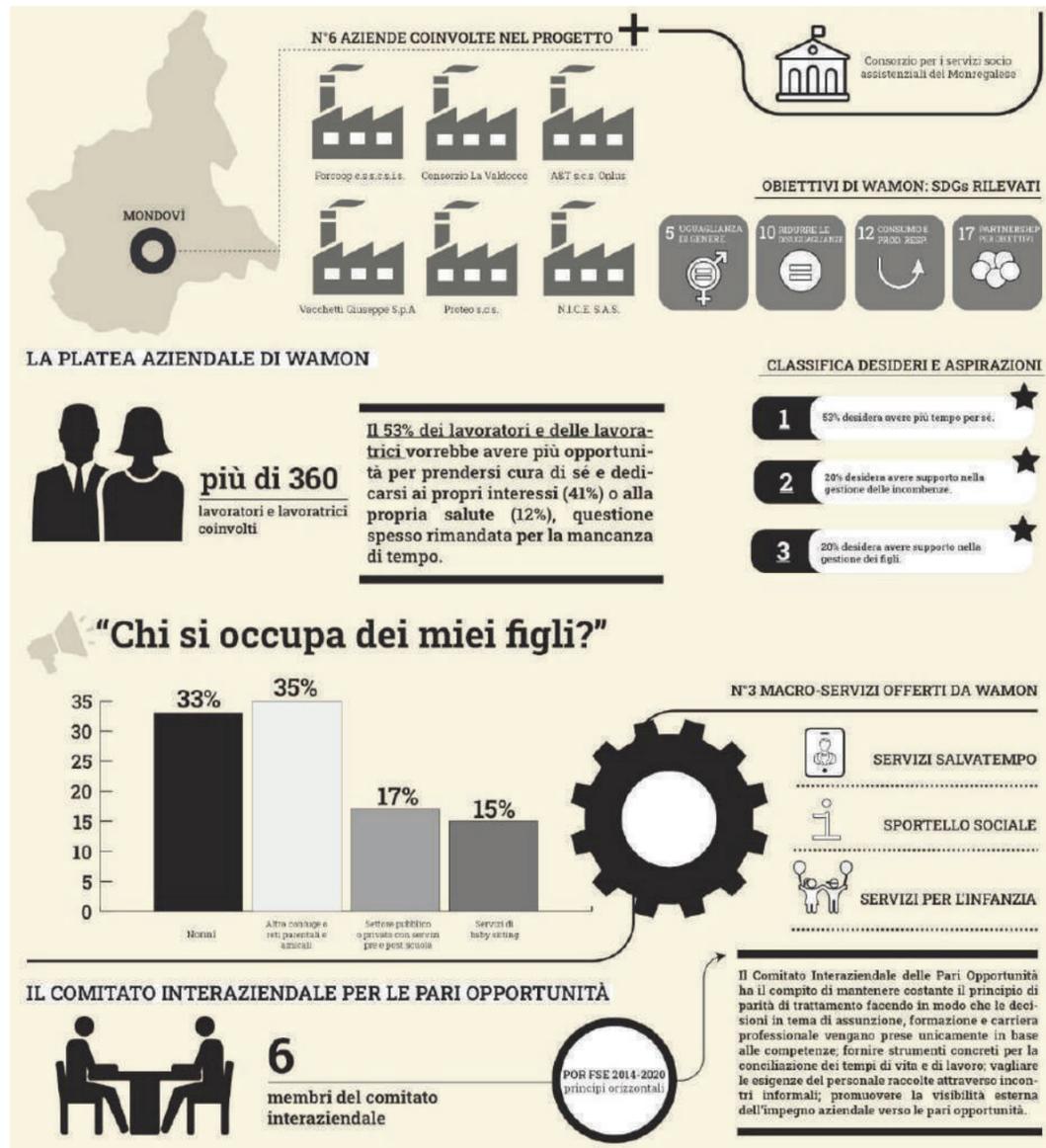
È venuta a mancare, all'età di 88 anni, Maddalena Gabutti, mamma di Renata Revelli. L'Associazione si stringe alla famiglia in questo momento di dolore.

### Una app per trovare e farsi trovare nei mercati della provincia di Cuneo

L'idea è quella di innovare in modo digitale il commercio ambulante, fino ad oggi escluso: in un'ottica di valorizzazione del territorio che nei mercati vede uno dei suoi punti di forza in termini di vendita delle eccellenze e di caratterizzazione tipica del nostro tessuto sociale. «Il progetto - afferma Gualtiero Chiaramello, presidente del sindacato Venditori Ambulanti e su Aree Pubbliche Fiva-Confercommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - ha la doppia finalità di promuovere i prodotti agroalimentari di eccellenza del nostro territorio e rafforzare la capacità commerciale dei commercianti ambulanti, in ambito di marketing e promozione ed il loro legame con il turismo sempre più importante per la nostra economia». La segnalazione di presenza è già un passo importante, ma si è voluto guardare oltre, dando a ciascun ambulante la possibilità di creare e gestire un catalogo prodotti categorizzato ed esaustivo, completo di descrizioni ed immagini, un'anteprima della banca-rella per invogliare la clientela ad una "capatina" sul posto per verificare con mano ed acquistare.

# Lavorare senza trascurare benessere e famiglia

Il progetto Wamon con sei aziende di zona: c'è anche la carrucese "Vacchetti". I risultati del progetto, insieme al Csm



Migliorare la conciliazione famiglia-lavoro dei propri lavoratori e lavoratrici e incrementare i servizi di welfare nel territorio, tra pubblico e privato. È l'obiettivo di WAMON - Welfare Aziendale Monregalese messo insieme da sei aziende di casa nostra, tra cui anche la Vacchetti Giuseppe S.p.A. di Carrù. Le altre sono la Forcoop (l'ente capofila), Proteo, Consorzio La Valdocco, A&T

Cooperativa Animazione e Territorio, e la N.I.C.E. Un progetto nato con il Consorzio per i Servizi Sociali del Monregalese (CS-SM), partner dell'iniziativa fin dai suoi primi passi. Le sei aziende - come raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) - hanno partecipato al bando "Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale" della Regione Piemonte ottenendo il finan-

ziamento, ma l'intenzione è quella andare oltre e allargare il raggruppamento ad altre aziende del territorio. I dati emersi dall'indagine raccontano situazioni di malessere. Al fine di rispondere alle variegate esigenze, Wamon offre servizi in due macro-aree: conciliazione dei tempi vita-lavoro e sostegno al benessere globale. In particolare, i lavoratori potranno beneficiare di

un "maggior-domo aziendale", un servizio salvatempo per incombenze domestiche, un "maggior-domo del digitale", servizi educativi all'infanzia e uno sportello informativo di supporto nella relazione genitore-figli. È stato creato anche un Comitato interaziendale delle pari opportunità con il compito di mantenere costante il principio di parità di trattamento.

## Corpo intercomunale di Polizia locale nel Carrucese, la firma sul rinnovo della convenzione



Carrù, che fa da capofila nella convenzione del Corpo di Polizia locale che racchiude Bastia, Cigliè, Clavesana, Magliano, Piozzo, Rocca Cigliè e Rocca de' Baldi, ha firmato nei giorni scorsi il rinnovo della convenzione. Un "tema caldo" era la mancanza di risorse, visto che sia Piozzo che Bastia avevano sostituito il proprio vigile con personale amministrativo. «Ci siamo confrontati sulla sicurezza dei territori, la volontà è andare avanti con l'at-

tuale "formazione", dice il sindaco di Carrù Nicola Schellino. Le dotazioni di cassa, importanti, vanno poi reinvestite per interventi in grado di garantire la sicurezza stradale. Il Comune di Carrù sta chiedendo preventivi per l'acquisto di un telelaser (per documentare le infrazioni al Codice della strada) o un lettore targhe mobile in grado di essere facilmente spostato (a differenza dell'attuale targa system fisso all'accesso del paese).

## Tre piante per l'Asilo



Tre aceri rossi sono stati acquistati e impiantati nel giardino della Scuola materna di Carrù. Sono un regalo della famiglia Cardone, in memoria della cara Mea Boetti, a cui hanno partecipato anche i Bravom Carrù integrando questa somma. Venerdì sono stati "installati" al posto dei vecchi alberi ammalorati e abbattuti.